

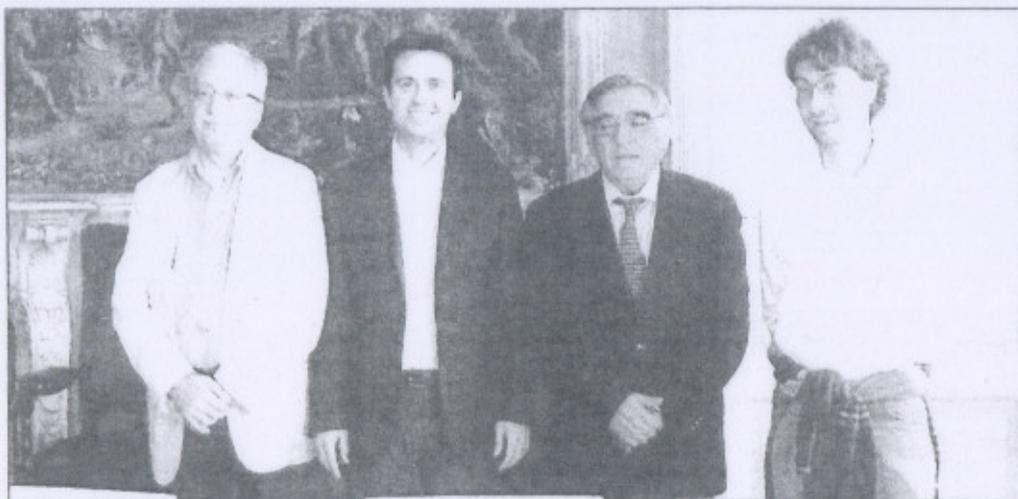
Pavia e Senegal una cooperazione che dura da 5 anni

Portata a compimento la realizzazione di un nuovo reparto di pediatria a nord del Gambia

PAVIA

di Rossana Trespidi

Pavia e il Senegal, una storia, un legame che si perpetua da 15 anni e che ha dato vita ad una cooperazione internazionale che ha portato la zona di Ziguinchor, a circa 400 chilometri dalla capitale Dakar, ad uno sviluppo notevole in termini di agricoltura, presidio sanitario e scolarizzazione. Grazie all'impegno del Comitato Pavia-Asti-Senegal, a quello delle amministrazioni comunali e, da ultimo, quello del San Matteo: ciò ha permesso la costruzione di un reparto di pediatria che garantisce l'assistenza a tutti i bambini di un'ampia zona che travalica il Senegal fino al Nord del Gambia,



Da sinistra Marco Galandra, Alessandro Cattaneo, Alessandro Moneta, Giuseppe Esposito

tolineato Zorzoli "Abbiamo ricevuto il finanziamento regionali per due progetti agricoli e stiamo collaborando con l'Università Cattolica per istituire 4 o 5 corsi universitari". "Aiutare i paesi in via di sviluppo in loco è efficace e utile non solo per la loro crescita, ma anche per gestire al meglio i fenomeni dell'immigrazione" ha detto il Sindaco Cattaneo, entusiasta della missione. "Il nostro progetto in tre anni è completo non solo per quanto concerne la struttura, ma anche per le attrezzature e la formazione" ha ribadito un soddisfatto Moneta che ha annunciato l'ipotesi di avviare nuove iniziative a favore delle comunità rurali nei dintorni di Ziguinchor per mettere a disposizione degli ambulatori medici

Per il Senegal 400mila euro, 275mila dalla Regione e il resto dal San Matteo

attrezzati. "E' giusto anche che i cittadini pavesi vengano posti a conoscenza di quanto è stato fatto e di come vengono spesi i soldi del Comune che ogni anno per l'aiuto in Senegal mette a disposizione dai 10mila ai 20mila euro" ha concluso Galandra che in qualità di assessore alla cooperazione ha fatto parte della delegazione. Nella serata una festa in Santa Maria Gualtieri dove sono stati proiettati i filmati e le foto del viaggio in Senegal, con intermezzi musicali a cura di una band senegalese sulle note e melodie tradizionali africane. R.T.



Angelo Zorzoli

la Guinea Cronaca e la Guinea Bissau e la Casamance, frutto di un triennale progetto finanziato dalla Regione per un contributo di 275mila euro e per il restante dalla stessa Fondazione del Policlinico per il personale medico impegnato nel presidio ospedaliero e le attrezzature. Martedì il Sindaco Alessandro Cattaneo, il presidente del San Matteo, Alessandro Moneta, l'assessore Marco Galandra e due responsabili dell'associazione, Giuseppe Esposito e Angelo Zorzoli, hanno presentato i risultati della missione che è stata compiuta ad aprile per toccare con mano i risultati raggiunti dal progetto. Il Comitato Pavia-Asti-Senegal ha come ponte direttamente sul posto Alberto Del Giacco, che da oltre 15

anni vive in Senegal e si occupa sul posto di seguire i progetti in loco. La delegazione pavese, che è stata accolta con tutti gli onori e che è stata ricevuta all'ambasciata italiana di Dakar oltre che dagli amministratori locali, ha approfondito la visita anche nei villaggi rurali. Oltre naturalmente ad aver inaugurato il reparto di pediatria, dove si alternano i medici e gli specializzandi del San Matteo non solo per prestare soccorso, ma anche per formare il personale locale. Un fil rouge che si unisce al progetto di scolarizzazione avviato tanti anni fa e che ha portato alla creazione di scuole dalle elementari al liceo, più l'aiuto per la desalinizzazione dell'acqua, cui si aggiungeranno altri progetti per il futuro, come ha sot-

